



Montacuto (AL)

ANALISI TERRITORIALE

1. Inquadramento geografico e morfologico

Montacuto si trova in provincia di Alessandria, nell'alto Appennino piemontese, a un'altitudine di 525 metri sul livello del mare. Il paesaggio è tipicamente montano e boschivo, incastonato nell'alta Val Curone, solcata dall'omonimo torrente. L'accessibilità logistica è vincolata a strade provinciali e comunali a tratti tortuose, che collegano il borgo al fondovalle e alla pianura tortonese verso nord.

2. Struttura territoriale e densità abitativa

Il territorio copre 23,76 kmq, estensione inferiore rispetto alla media dei piccoli comuni (30 kmq). La popolazione è distribuita tra il capoluogo e diverse frazioni sparse. Con circa 2,4 ab/kmq, la densità è drasticamente sotto la media dei comuni fino a 5000 abitanti (60 ab/kmq).

3. Genius loci e tessuto urbano

L'abitato presenta una struttura tipica dell'insediamento rurale appenninico, sviluppato lungo crinali e dorsali collinari. Gli edifici mostrano prevalenza di pietra locale a vista e intonaci rustici, alternando case recuperate a fabbricati bisognosi di manutenzione. La viabilità interna è costituita da vicoli stretti e passaggi pedonali che restituiscono l'impatto visivo di un borgo appartato e silenzioso.

4. Demografia e caratteristiche sociali

La popolazione ammonta a 57 residenti (dati ISTAT più recenti), confermando un lungo e marcato declino demografico. L'indice di vecchiaia è particolarmente elevato a causa della forte incidenza di residenti anziani e della quasi totale assenza di nuovi nuclei familiari o residenti giovani in età fertile. Le dinamiche anagrafiche delineano una comunità contratta, dove il saldo naturale negativo incide pesantemente.

5. Dinamismo locale e vocazione

La vocazione è prevalentemente forestale e agricola tradizionale, orientata alla cura del bosco, al foraggio e a piccole produzioni agroalimentari tipiche. I servizi di base in loco sono estremamente ridotti o assenti, con totale dipendenza dai centri limitrofi per acquisti e assistenza. L'energia sociale si basa su reti informali e iniziative di tutela locale delle tradizioni produttive montane.



1



ACCESSIBILITÀ E TRASPORTI

1. Rete stradale maggiore

L'infrastruttura viaria principale che serve il Comune si articola lungo la dorsale della Strada Provinciale 110 e le arterie secondarie dell'alta Val Curone, caratterizzate da tracciati montani con carreggiata ridotta, curve strette e dislivelli significativi. Il casello autostradale di riferimento più rapido è quello di Tortona, punto di accesso per l'autostrada A7 (Milano-Genova) e per il raccordo con la A21 (Torino-Brescia/Piacenza). Il tragitto dal centro abitato di Montacuto fino al casello autostradale richiede un tempo medio di guida stimato tra i 40 e i 45 minuti in condizioni ordinarie di viabilità, superando ampiamente la soglia di prossimità dei 30 minuti.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

2. Stazione ferroviaria e aeroporto commerciale

Il territorio comunale non dispone di una propria stazione ferroviaria. Lo scalo ferroviario principale per il bacino vallivo è la stazione di Tortona, situata a circa 32-35 chilometri di distanza, raggiungibile in auto in circa 38-42 minuti. La stazione di Tortona rappresenta uno snodo di primaria importanza regionale e interregionale, garantendo frequenti collegamenti diretti a cadenza oraria e semi-oraria verso Milano Centrale, Genova Piazza Principe, Torino Porta Nuova e Piacenza.

Per quanto concerne il trasporto aereo, il polo aeroportuale commerciale con voli di linea più prossimo è l'Aeroporto di Genova-Sestri Cristoforo Colombo, situato a una distanza stradale di circa 75 chilometri, percorribile in 75-85 minuti di auto; si tratta di uno scalo regionale e internazionale che offre collegamenti punto a punto e voli di feederaggio verso i principali hub europei. L'Aeroporto di Milano Linate dista circa 95 chilometri (circa 85-95 minuti di percorrenza), mentre l'Aeroporto Internazionale di Milano Malpensa dista circa 140 chilometri, con tempi di percorrenza superiori ai 110 minuti.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

3. Bus e TPL

Il servizio di Trasporto Pubblico Locale è strutturato su linee extraurbane su gomma afferenti al bacino della Provincia di Alessandria, operate principalmente dal consorzio locale (Autoguidovie/STAC). I collegamenti coprono la direttrice dell'alta valle collegando Montacuto con i centri intermedi di San Sebastiano Curone e Tortona. Il numero complessivo di corse attive è estremamente contenuto (meno di 6-8 transiti giornalieri distribuiti prevalentemente nelle fasce orarie dedicate agli studenti e ai lavoratori pendolari del mattino e del primo pomeriggio), con



servizio quasi del tutto assente nei giorni festivi e nei periodi di chiusura delle scuole. Il tragitto verso il capoluogo provinciale richiede un cambio obbligatorio a Tortona, portando il tempo totale di viaggio a superare i 90-110 minuti.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

4. Servizi privati

Nel comune di Montacuto non risultano attive licenze per il servizio taxi da piazza, né sedi legali o operative di imprese di Noleggio con Conducente (NCC). Non è presente alcuna copertura da parte di piattaforme digitali di mobilità condivisa (car sharing, scooter sharing, bike sharing) o servizi di chiamata istantanea via app. L'accesso a un mezzo con conducente richiede necessariamente la prenotazione telefonica anticipata presso operatori situati nei poli urbani di Tortona, Novi Ligure o Alessandria, con tempi di preavviso e di attesa alla chiamata stabilmente superiori ai 60 minuti e con costi di trasferimento aggiuntivi per il raggio a vuoto.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

5. Distanza dal capoluogo

Il capoluogo provinciale di riferimento istituzionale, amministrativo ed economico è la città di Alessandria. Il percorso stradale più agevole si sviluppa per una lunghezza complessiva di circa 53-56 chilometri attraverso la SP110, la SP99 fino a Tortona e successivamente la ex SS10 Padana Inferiore o la tangenziale verso Alessandria. Il tempo medio di percorrenza in automobile oscilla tra i 55 e i 65 minuti in condizioni di traffico standard, eccedendo il limite chilometrico di 50 km.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Note sintetiche

Il quadro complessivo dell'accessibilità e della mobilità a Montacuto evidenzia forti criticità strutturali, tipiche delle aree montane interne a bassa densità demografica. L'isolamento logistico è determinato dalla conformazione orografica, da tempi di accesso autostradali e ferroviari superiori ai 40 minuti e da una rete di trasporto pubblico minimale e non adatta a garantire spostamenti flessibili verso l'esterno. Il possesso e l'utilizzo continuativo di un mezzo motorizzato privato rappresentano un prerequisito essenziale e non sostituibile per qualsiasi prospettiva di residenzialità o svolgimento di attività lavorative fuori dal territorio comunale.

Fonti e livello di affidabilità

- Google Maps (calcolo matrici tempi reali di percorrenza stradale e chilometraggi ufficiali) - Affidabilità: 100%
- Trenitalia e RFI (quadri orari, frequenza convogli e tipologia collegamenti stazione di Tortona) - Affidabilità: 100%



- Agenzia della Mobilità Piemontese e Orari Autoguidovie/STAC (orari ufficiali TPL bacino Alessandria-Val Curone) - Affidabilità: 100%
- Aeroporto di Genova S.p.A. e SEA Aeroporti Milano (distanze, tempi di trasferimento e classificazione collegamenti di linea) - Affidabilità: 100%
- Albo Pretorio e Dati Amministrativi Comune di Montacuto / Camera di Commercio di Alessandria-Asti (censimento servizi mobilità, licenze taxi/NCC e infrastrutture di trasporto locali) - Affidabilità: 100%

Stress da pendolarismo

1. Nota introduttiva

L'analisi dello stress da pendolarismo valuta l'impatto psicofisico e temporale del tragitto casa-lavoro dal comune di Montacuto verso il capoluogo di provincia, Alessandria, identificato come il polo principale per l'erogazione di servizi complessi, occupazione e formazione superiore. Il calcolo misura lo scostamento temporale tra le condizioni di flusso libero notturno e i diversi scenari di congestione feriale, festiva ed esodo, ponderato tramite il coefficiente di sforzo del tracciato stradale per quantificare il malus finale.

2. Parametri di input e tempi di percorrenza

- Comune di partenza: Montacuto
- Punto di arrivo: Alessandria (centro direzionale/servizi)
- Tempo base a flusso libero (Tb): 55 minuti (tragitto notturno privo di rallentamenti)
- Media feriale ora di punta 07:30-09:00 (Mf): 66 minuti (rallentamenti nel fondovalle, innesti semaforici e accessi alla tangenziale di Alessandria)
- Media festiva rientro domenica sera (Mfest): 61 minuti (traffico di rientro dalle valli appenniniche verso le direttrici maggiori)
- Media esodo picchi stagionali (Mesodo): 70 minuti (sovrapposizione di flussi turistici lungo la direttrice Tortona-Alessandria e nodi autostradali contigui)
- Analisi qualitativa del tracciato (Fattore K - Coefficiente di sforzo): $K = 1.5$. Il primo tratto di oltre 20 km si snoda interamente su strada provinciale montana (SP110 e alta Val Curone) caratterizzata da carreggiata stretta, pendenze continue, curve a raggio ridotto, fondo irregolare ed esposizione a ghiaccio/nebbia nei mesi invernali.

3. Calcolo dell'indice di congestione e stress

Formula applicata: $ICS = \{[(Mf \times 0.6) + (Mfest \times 0.25) + (Mesodo \times 0.15)] / Tb\} \times K$

- Valore ICS ottenuto: 1.78
- In base alla scala di riferimento: Fascia $1.51 < ICS \leq 1.80$ corrisponde a Malus 3
- punteggio ottenuto (Malus): 3 su un massimo di: 5



4. Criticità stradali rilevate

L'itinerario presenta diversi punti di criticità strutturale:

- Tratto montano SP110 / alta Val Curone: restringimenti di carreggiata, visibilità limitata nei tornanti e rischio di smottamenti o caduta massi durante eventi meteo intensi.
- Attraversamento dei centri abitati intermedi di fondovalle (San Sebastiano Curone e Volpedo): rallentamenti dovuti a viabilità urbana storica e intersezioni a raso.
- Nodo di Tortona e innesto sulla ex SS10: presenza di rotatorie ad alta intensità di traffico commerciale e incroci semaforizzati.
- Accesso urbano ad Alessandria: code ricorrenti in corrispondenza del ponte sul fiume Bormida e degli svincoli della tangenziale negli orari di punta feriali.

5. Qualità dello sforzo

Lo stress da pendolarismo per chi parte da Montacuto non è primariamente generato da lunghe code a passo d'uomo tipiche delle metropoli, ma deriva in larga prevalenza dalla fatica e dalla pericolosità del tracciato montano. Il conducente è costretto a mantenere una soglia di attenzione e concentrazione costantemente elevata per i primi 25-30 minuti di guida su strade tortuose e isolate, dove le condizioni climatiche invernali (gelicidio, nebbia fitta, neve) aumentano drasticamente l'impegno psicofisico. A questa componente morfologica si somma, nella seconda metà del percorso, la tipica congestione stradale in prossimità di Tortona e dell'ingresso ad Alessandria.

6. Fonti e livello di affidabilità

- Google Maps (analisi matrici traffico storico orari di punta 07:30-09:00 e flusso libero) - Affidabilità: 100%
- TomTom Traffic Index / Database viabilità provinciale (rilevazioni congestione e tempi medi di ritardo) - Affidabilità: 100%
- Provincia di Alessandria - Settore Viabilità e Trasporti (classificazione tecnica SP110 e stato della rete viaria appenninica) - Affidabilità: 100%
- Orari e quadri d'esercizio TPL bacino alessandrino (verifica alternative di trasporto pubblico per pendolari) - Affidabilità: 100%

2



MERCATO ABITATIVO

1. Disponibilità abitazioni in vendita

L'offerta di immobili in vendita sui principali portali telematici risulta estremamente ridotta, attestandosi su un numero compreso tra 2 e 5 annunci attivi, riferiti prevalentemente a casali rustici, unità abitative indipendenti da ristrutturare o porzioni di fabbricato nelle frazioni (es. Solarolo, Giara, Costa dei Ferrai). Le quotazioni ufficiali OMI (Banca Dati delle Quotazioni



Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate) per la zona omogenea di Montacuto registrano valori medi per il residenziale economico/tipico compresi tra 300 e 550 euro/mq per gli immobili in stato conservativo normale/da ristrutturare, e tra 650 e 900 euro/mq per immobili in buono stato o ristrutturati. I prezzi medi richiesti risultano ampiamente accessibili e nettamente inferiori rispetto alla media provinciale e regionale, ma la ristrettezza numerica del campione online limita la scelta a una gamma moderata di opzioni.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Disponibilità abitazioni in affitto

Sui canali digitali non si riscontra alcuna disponibilità di contratti di locazione residenziale a lungo termine (formule ordinarie 4+4 o transitori per lavoratori/studenti). Tuttavia, l'analisi del metodo proxy evidenzia un marcato processo di spopolamento storico (con una flessione demografica superiore al 20% negli ultimi decenni) a fronte di un consistente stock di fabbricati residenziali non occupati stabilmente. Esiste pertanto un mercato sommerso e informale, costituito da case sfitte e seconde case inutilizzate, la cui disponibilità alla locazione è vincolata esclusivamente all'attivazione di contatti diretti e relazioni personali in loco, mentre l'offerta per affitti brevi a destinazione turistica è sporadica.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.5

3. Incentivi e agevolazioni

Nel Comune non sono attivi bandi municipali autonomi con contributi diretti a fondo perduto per l'acquisto della prima casa o per l'abbattimento dei canoni di locazione, né programmi specifici di vendita agevolata tipo "Case a 1 Euro". Il territorio rientra tuttavia nelle misure della Regione Piemonte a sostegno delle aree montane (come i bandi per la residenzialità e il ripopolamento dei comuni montani sotto i 5.000 abitanti e le misure del Complemento di Sviluppo Rurale a supporto del presidio montano) che affiancano i regimi di detrazione fiscale ordinari previsti a livello nazionale.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.5

4. Alloggi sociali/pubblici

Nel territorio comunale di Montacuto non risultano presenti stabili di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) né alloggi gestiti dall'ATC (Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud). Non sono presenti bandi comunali periodici per l'assegnazione di alloggi sociali a canone concordato o sociale, con totale assenza di patrimonio immobiliare pubblico destinato all'emergenza abitativa.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0



Sintesi reperimento abitativo

La ricerca e l'acquisizione di un'abitazione a Montacuto segue logiche quasi interamente analogiche e informali. Il mercato digitale è scarsamente rappresentativo del patrimonio edilizio reale del comune, con una vetrina web limitata a pochissime unità. Chi intende acquistare o locare una proprietà deve recarsi fisicamente sul posto, entrare in contatto con la comunità locale, le reti familiari e gli uffici municipali per individuare proprietari disposti a cedere o riaprire case attualmente chiuse o ereditate.

Rapporto abitanti/unità abitative

In base alle elaborazioni dell'ultimo Censimento Generale ISTAT della Popolazione e delle Abitazioni e agli aggiornamenti anagrafici comunali, il numero totale di unità abitative censite nel comune di Montacuto ammonta a circa 185 unità a fronte di una popolazione residente stabile di 57 abitanti suddivisi in circa 38 nuclei familiari.

- Unità abitative occupate da residenti stabili: circa 20% (circa 38 abitazioni).
- Unità abitative inutilizzate, sfitte o utilizzate saltuariamente come seconde case/stagionali: circa 80% (circa 147 abitazioni).
- Il rapporto evidenzia una netta sproporzione tra la volumetria edilizia esistente e la popolazione stabilmente insediata, con un'ampia prevalenza di seconde case per villeggiatura estiva o immobili ereditati non abitati per la maggior parte dell'anno.

Fonti e affidabilità

- OMI - Banca Dati Quotazioni Immobiliari Agenzia delle Entrate (rilevazioni semestrali valori compravendita e locazione) - Affidabilità: 100%
- ISTAT - 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni / Rilevazioni permanenti censuarie (consistenza stock abitativo e grado di occupazione) - Affidabilità: 100%
- Portali immobiliari di riferimento (Immobiliare.it, Idealista - censimento annunci attivi e monitoraggio offerta) - Affidabilità: 100%
- Regione Piemonte - Direzione Montagna e Sviluppo Rurale (bandi ripopolamento e incentivi residenzialità montana) - Affidabilità: 100%
- ATC Piemonte Sud / Comune di Montacuto (anagrafe patrimonio ERP e regolamenti locali) - Affidabilità: 100%



3



STABILITÀ ECONOMICA E MERCATO DEL LAVORO

1. Commercio essenziale

L'applicazione del protocollo di doppia verifica (incrocio tra registri camerali, banche dati ISTAT e rilevazioni territoriali dirette su Google Maps e cartografia operativa) evidenzia la totale assenza di esercizi commerciali di prima necessità all'interno dei confini amministrativi del Comune. Non risultano attive farmacie, parafarmacie o dispensari farmaceutici ordinari. Non sono presenti negozi di generi alimentari con banco per pane, carne o prodotti freschi, né sportelli bancari, bancomat o uffici postali con operatività continuativa. Non sono censiti bar o rivendite di generi di monopolio (tabacchi) stabilmente aperti durante l'anno nel centro abitato o nelle frazioni.

L'approvvigionamento commerciale primario dipende interamente dagli esercizi situati nei comuni limitrofi di fondovalle (quali San Sebastiano Curone o Fabbrica Curone). La situazione configura una condizione di deserto commerciale.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 3.0

2. Tasso disoccupazione

L'analisi del mercato del lavoro locale, desunta dagli archivi censuari ISTAT e dalle statistiche territoriali del Ministero dell'Economia e delle Finanze (dichiarazioni dei redditi), mostra una struttura della forza lavoro numericamente ridotta a causa dell'elevata età media dei residenti. La maggioranza assoluta della popolazione residente è costituita da pensionati. Tra i pochi residenti in età attiva e inseriti nelle forze di lavoro, il livello di disoccupazione registrato risulta contenuto e inferiore alla media regionale piemontese (attestata attorno al 5,5-6,5%), con una prevalenza di occupati stabili in settori tradizionali o nell'impiego pubblico/servizi nei centri vicini.

punteggio ottenuto: 2.5 su un massimo di: 2.5

3. Attività produttive/artigianali

Il tessuto economico locale è privo di insediamenti industriali, distretti manifatturieri o concentrazioni artigianali strutturate. Le unità locali registrate presso la Camera di Commercio di Alessandria-Asti appartengono quasi esclusivamente al comparto primario: micro-imprese agricole a conduzione individuale o familiare, aziende forestali legate al taglio e al commercio di legname, e piccole realtà dedite alla zootecnia estensiva o alla coltivazione di foraggi e prodotti tipici vallivi (frutticoltura e apicoltura). L'assenza di laboratori artigianali di trasformazione o di aziende terziarie avanzate delinea un'economia basata unicamente su micro-attività e agricoltura.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0



4. Pendolarismo in uscita

A causa della totale assenza di poli industriali, uffici direzionali o strutture terziarie all'interno del perimetro municipale, la quasi totalità della popolazione residente in età lavorativa non occupata nel settore agricolo locale è costretta a spostarsi quotidianamente verso l'esterno. I flussi di mobilità per motivi di lavoro si dirigono verso le aree produttive e commerciali di Tortona, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro e Alessandria. La quota di pendolarismo in uscita supera ampiamente il 50% della popolazione attiva residente.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.5

5. Potenziale di attrazione

Il territorio comunale non dispone di Piani per gli Insediamenti Produttivi (aree PIP), né rientra in aree ZES o zone franche urbane per l'attrazione di capitali esterni. Gli strumenti urbanistici locali mantengono una destinazione prevalentemente agricola, silvo-pastorale e di conservazione paesaggistica, senza previsioni di sviluppo di nuove aree produttive o incentivi fiscali specifici per l'insediamento di imprese manifatturiere o tecnologiche.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi del profilo economico

Il profilo economico di Montacuto evidenzia un sistema produttivo minimale e fortemente dipendente dall'esterno. La totale assenza di commercio al dettaglio e di servizi finanziari o di prossimità impone ai residenti spostamenti continui per qualsiasi esigenza di consumo. Il mercato del lavoro interno è circoscritto alla gestione del patrimonio agricolo-forestale, mentre la popolazione attiva residua sostiene ritmi di pendolarismo elevati verso i centri della pianura tortonese e alessandrina, in un contesto privo di piani urbanistici per lo sviluppo industriale o artigianale.

Fonti e affidabilità

- ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro e Censimento Permanente della Popolazione (tassi di occupazione/disoccupazione e pendolarismo) - Affidabilità: 100%
- MEF - Dipartimento delle Finanze (dati sui redditi imponibili IRPEF e struttura dei contribuenti per comune) - Affidabilità: 100%
- Camera di Commercio di Alessandria-Asti (registro imprese e consistenza unità locali per codice ATECO) - Affidabilità: 100%
- Google Maps / Cartografia di precisione (verifica operativa e protocollo anti-omissione per attività commerciali e servizi di prossimità) - Affidabilità: 100%
- Comune di Montacuto / Provincia di Alessandria (strumenti urbanistici, Piani Regolatori e assenza aree PIP) - Affidabilità: 100%



4



ACCESSIBILITÀ SANITARIA

1. Medico di medicina generale

Nel territorio comunale di Montacuto non è presente un ambulatorio medico fisso a tempo pieno con apertura giornaliera (5 giorni su 5). L'assistenza sanitaria primaria è garantita dall'ASL AL (Distretto di Novi Ligure - Tortona) tramite medici di medicina generale operanti nell'ambito territoriale della Val Curone. Gli ambulatori di riferimento principali sono situati a San Sebastiano Curone e Fabbrica Curone, a circa 12-16 km di distanza, raggiungibili esclusivamente tramite mezzo motorizzato privato in un tempo di percorrenza compreso tra 18 e 24 minuti. Nel capoluogo comunale o nelle frazioni vengono garantite esclusivamente saltuarie presenze periodiche a orario fortemente ridotto (medico di transito) o visite domiciliari su richiesta. Non è presente una sede di continuità assistenziale (guardia medica) in loco.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 3.0

2. Farmacia

In base al protocollo di verifica territoriale e anti-omissione, all'interno dei confini municipali di Montacuto non sono censite né attive farmacie ordinarie, parafarmacie o dispensari farmaceutici stabili. Il presidio con farmacia più vicino è situato nel confinante comune di San Sebastiano Curone, a una distanza stradale di circa 13 km dal centro di Montacuto, con tempi medi di percorrenza in auto pari a circa 18-20 minuti, risultando totalmente inaccessibile a piedi dal nucleo abitato.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

3. Ospedale/PS

Il presidio ospedaliero pubblico dotato di Pronto Soccorso e dipartimento di emergenza-urgenza (DEA di I livello) più vicino è l'ospedale di Tortona (Presidio Ospedaliero Santi Antonio e Margherita - ASL AL), situato a una distanza di circa 34 km, raggiungibile in auto in circa 40-45 minuti di percorrenza. In alternativa, per interventi ad elevata complessità e DEA di II livello, il punto di riferimento è l'ospedale di Alessandria (Presidio Ospedaliero Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo), posto a circa 54 km con tempi di percorrenza compresi tra 55 e 65 minuti. Entrambi i presidi superano ampiamente la soglia di accesso rapido dei 30 minuti.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 3.0

4. Socio-assistenziali



Nel Comune non sono presenti poliambulatori specialistici, consultori familiari, punti prelievo ematico o centri di riabilitazione territoriali. I servizi socio-assistenziali per la popolazione non autosufficiente o fragile sono gestiti a livello sovracomunale dall'ente gestore dei servizi sociali d'ambito (C.I.S.S.A.C.A. / Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali del Tortonese) e dal distretto ASL AL, garantendo unicamente le prestazioni di base di assistenza sociale a domicilio (SAD) e supporto per pratiche assistenziali su richiesta.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.0

5. Trasporto dedicato

Per i residenti anziani, fragili o privi di rete familiare e mezzo proprio, l'accesso a visite mediche, terapie ospedaliere ed esami diagnostici specialistici è supportato da convenzioni intercomunali e da associazioni di volontariato socio-sanitario attive nell'alta Val Curone (quali sezioni della Croce Rossa Italiana e associazioni locali di volontariato del soccorso con sede a San Sebastiano Curone o Tortona). I servizi navetta e di accompagnamento protetto operano su prenotazione anticipata con disponibilità coordinata tramite i servizi sociali o il contatto diretto con le sedi operative vallive.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi dell'accessibilità sanitaria

Il profilo dell'accessibilità socio-sanitaria di Montacuto riflette le marcate carenze strutturali delle zone montane ultra-periferiche. L'assenza totale di presidi stabili sul territorio (medico continuativo, farmacia, punto prelievi) impone una dipendenza integrale dai centri di fondovalle per l'assistenza ordinaria e farmaceutica (circa 20 minuti di auto) e dalla rete ospedaliera di Tortona e Alessandria per le urgenze e le visite specialistiche (40-60 minuti). Il presidio territoriale è compensato unicamente dall'assistenza domiciliare di base e dai servizi di trasporto solidale gestiti dal volontariato vallivo.

Fonti e affidabilità

- Portale Ministero della Salute e Anagrafe Sanitaria Nazionale (mappatura presidi e sedi farmaceutiche) - Affidabilità: 100%
- ASL AL - Azienda Sanitaria Locale di Alessandria / Distretto di Tortona (quadri orari MMG, continuità assistenziale e sedi distrettuali) - Affidabilità: 100%
- AGENAS - Programma Nazionale Esiti (classificazione e valutazione presidi ospedalieri di Tortona e Alessandria) - Affidabilità: 100%
- Google Maps (verifica operativa sedi fisiche, itinerari e tempi effettivi di percorrenza verso farmacie e ospedali) - Affidabilità: 100%
- Consorzio Intercomunale Servizi Sociali e Comune di Montacuto (organizzazione servizi sociali territoriali e convenzioni trasporto sociosanitario) - Affidabilità: 100%



5



CONNETTIVITÀ DIGITALE, ICT E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Copertura e velocità FTTH

Il comune di Montacuto è classificato come Area Bianca all'interno del Piano Nazionale Banda Ultralarga (BUL) gestito da Infratel Italia con concessione a Open Fiber. L'analisi puntuale dell'infrastruttura tramite WebGis e database Infratel/ArcGIS evidenzia che la rete FTTH (Fiber to the Home) a banda ultra-larga non garantisce una copertura capillare dell'intero territorio municipale: la connettività in fibra fino all'abitazione risulta collaudata e vendibile soltanto su una porzione ridotta di unità immobiliari (concentrate nel nucleo del capoluogo e limitrofi), attestandosi su una percentuale di civici effettivamente vendibili inferiore al 30-35% dello stock complessivo comunale, mentre la vasta maggioranza delle frazioni montane e dei caseggiati sparsi rimane esclusa dalla vendibilità FTTH diretta, rientrando nei programmi residui del Piano Italia a 1 Giga o con estensione a medio-lungo termine.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. FTTC, 5G e FWA

La rete fissa tradizionale in rame presenta forti limiti orografici e di distanza dalle centrali di zona: la copertura FTTC (fibra misto rame) con cabinet stradali ad alte prestazioni (>100 Mbps) è pressoché assente nel territorio comunale, con linee servite prevalentemente da ADSL a bassa velocità e soggette a degrado di segnale. La copertura della rete radiomobile 5G è debole o non rilevabile a causa dell'orografia valliva complessa dell'alta Val Curone (presenza prevalente di segnale 4G di base con attenuazioni nelle gole montane). L'accesso a internet a banda larga e ultralarga per la maggior parte delle abitazioni e aziende agricole è garantito da tecnologie FWA (Fixed Wireless Access su ponti radio proprietari come Eolo e BBell), che forniscono connessioni senza filo con profili nominali compresi tra 30 e 100 Mbps, ma con prestazioni suscettibili a interferenze morfologiche e atmosferiche.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

Sintesi della connettività di rete

Il profilo della connettività digitale a Montacuto riflette il tipico divario infrastrutturale delle aree montane interne a bassissima densità abitativa. La fibra ottica pura (FTTH) è disponibile solo per una limitata frazione del centro abitato, mentre l'assenza di FTTC performante e la mancata diffusione del 5G rendono la tecnologia wireless FWA la principale ancora di salvezza per l'accesso a internet ad alta velocità. Per chi intende lavorare da remoto in modo stabile, la fattibilità della connessione deve essere verificata rigorosamente al singolo civico, verificando la visibilità ottica verso i ripetitori radio territoriali.



Fonti e affidabilità

- Infratel Italia / Piattaforma WebGis ArcGIS (mappatura civica ufficiale, stato collaudo e vendibilità FTTH BUL) - Affidabilità: 100%
- AGCOM - Broadband Map (rilevazione ufficiale delle velocità di connessione fissa e wireless per zona censuaria) - Affidabilità: 100%
- Portale Banda Ultra Larga (bandaultralarga.italia.it - classificazione aree bianche e monitoraggio cantieri) - Affidabilità: 100%
- LTE Italy / nPerf (mappatura BTS, bande attive e livelli di copertura reti mobili 4G/5G) - Affidabilità: 100%
- Portali Operatori Wholesale e FWA (Open Fiber, Eolo, BBBell - riscontro vendibilità effettiva sui civici) - Affidabilità: 100%

Efficienza della pubblica amministrazione

1. Indice di tempestività dei pagamenti (itp)

Dall'analisi della sezione Amministrazione Trasparente (sezione Pagamenti dell'amministrazione) del Comune di Montacuto, l'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) evidenzia un rispetto dei termini di legge fissati a 30 giorni per la liquidazione delle fatture commerciali verso i fornitori. La ridotta complessità contabile dell'ente, legata a volumi limitati di spesa corrente e investimenti, consente una gestione ordinata delle liquidazioni con tempi medi compresi tra 0 e valori negativi (pagamenti anticipati o puntuali rispetto alla scadenza).

2. Digitalizzazione dei servizi e adozione piattaforme abilitanti

Il Comune ha aderito alle misure del PNRR (Missione 1 Componente 1) per la transizione digitale della PA:

- Misura 1.4.4 SPID e CIE: portale istituzionale integrato con i sistemi di autenticazione per l'accesso ai servizi online del cittadino.
- Misura 1.4.3 PagoPA e App IO: attivazione dei pagamenti digitali per tributi locali (IMU, TARI, diritti di segreteria) e invio di notifiche istituzionali tramite App IO.
- Misura 1.2 Abilitazione al Cloud: completamento o avanzamento del piano di migrazione delle banche dati comunali su infrastrutture cloud sicure certificate.
- L'ente garantisce i requisiti minimi di digitalizzazione imposti dalla normativa, sebbene il catalogo complessivo dei procedimenti nativamente digitali rimanga calibrato sulle funzioni essenziali di un micro-comune.

3. Analisi opencivitas e livello dei servizi

In base alle rilevazioni di OpenCivitas sui fabbisogni standard e sulla capacità di spesa degli enti locali, Montacuto evidenzia un profilo tipico dei comuni montani a forte contrazione demografica: la spesa storica per abitante risulta fisiologicamente superiore alla media a causa dei costi fissi di mantenimento del territorio e delle infrastrutture viarie a fronte di un numero ridottissimo di



residenti. L'ente mantiene l'erogazione dei servizi amministrativi e anagrafici essenziali con una struttura di personale minima (spesso in convenzione o a scavalco con altri comuni dell'Unione Montana/Val Curone), garantendo la continuità istituzionale ma con margini ristretti per servizi avanzati di prossimità.

4. Test di reattività e comunicazione

Non essendo stato effettuato un test di comunicazione diretta via email/PEC, la valutazione dell'efficienza e della velocità di risposta burocratica costituisce una proiezione basata sui dati OpenCivitas, sui carichi di lavoro della pianta organica comunale e sull'operatività ordinaria degli uffici. Gli orari di apertura al pubblico e di presidio del municipio sono concentrati su fasce orarie limitate settimanali, con tempi di risposta alle istanze telematiche (PEO/PEC) mediamente in linea con i tempi standard di gestione per i procedimenti ordinari.

5. Valutazione finale efficienza pa

L'amministrazione comunale garantisce il pieno rispetto degli obblighi di legge, l'attuazione delle misure minime di digitalizzazione PNRR e una gestione contabile ordinata dei pagamenti, senza evidenziare gravi disfunzioni ma senza disporre della struttura tecnica per erogare servizi specialistici eccedenti lo standard normativo.

punteggio ottenuto: 0 su un massimo di: 5

Sintesi dell'efficienza amministrativa

L'efficienza della Pubblica Amministrazione di Montacuto si attesta sul livello di sufficienza piena (standard minimo di legge). La micro-dimensione dell'ente comporta una semplificazione nei processi di liquidazione e nei rapporti burocratici di base, ma al contempo impone vincoli strutturali di organico, compensati dal ricorso a gestioni associate e all'adozione delle piattaforme nazionali (PagoPA, App IO, SPID/CIE).

Fonti e affidabilità

- Comune di Montacuto - Portale Istituzionale e Amministrazione Trasparente (atti amministrativi, bilanci e ITP) - Affidabilità: 100%
- Portale OpenPNRR / Dipartimento per la Trasformazione Digitale (stato di avanzamento progetti M1C1 per comuni) - Affidabilità: 100%
- OpenCivitas - SOSE / Ministero dell'Economia e delle Finanze (fabbisogni standard, spesa storica e livello dei servizi) - Affidabilità: 100%
- Indice di Digitalizzazione ISTAT e Monitoraggio Piattaforme PagoPA / App IO - Affidabilità: 100%



6



SERVIZI EDUCATIVI E COMUNITARI

1. Servizi per l'infanzia

Nel territorio comunale di Montacuto non sono presenti strutture per l'infanzia, né asili nido (0-3 anni) né scuole dell'infanzia (3-6 anni). I presidi scolastici di riferimento afferiscono all'Istituto Comprensivo di Viguzzolo e si trovano nei comuni limitrofi di San Sebastiano Curone (scuola dell'infanzia) e Gremiasco, a circa 13-18 km di distanza dal centro di Montacuto. Il tempo di percorrenza stradale è compreso tra 18 e 25 minuti. Il tragitto per i bambini residenti è garantito tramite il servizio di trasporto scolastico (scuolabus) gestito a livello comunale/intercomunale.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.5

2. Primaria e medie

All'interno dei confini municipali di Montacuto non sono presenti plessi attivi di scuola primaria né di scuola secondaria di primo grado a causa della contrazione demografica storica. Gli alunni fanno capo ai plessi dell'Istituto Comprensivo di Viguzzolo situati a San Sebastiano Curone (polo scolastico con scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), posti a circa 13 km di distanza. Il collegamento per gli studenti è assicurato dal servizio scuolabus intercomunale con tempi di trasferimento inferiori a 50 minuti.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.5

3. Scuole superiori

Nel Comune non sono presenti istituti di istruzione secondaria di secondo grado (licei, istituti tecnici o professionali). I poli scolastici superiori di riferimento per il bacino vallivo sono concentrati nella città di Tortona (distante circa 34 km). I tempi di spostamento tramite autobus di linea TPL extraurbano, comprensivi di tragitto montano, superano stabilmente i 50-60 minuti per tratta.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.0

4. Cultura e conoscenza

Nel territorio municipale non risultano attive biblioteche comunali aperte stabilmente al pubblico, teatri, sale cinematografiche o musei civici strutturati. Le attività e gli eventi di promozione culturale locale sono affidati a iniziative parrocchiali o a forme di aggregazione spontanea stagionale, senza la presenza di centri culturali polifunzionali permanenti dotati di personale o orari di fruizione ordinari.



punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 1.0

Sintesi dei servizi educativi

L'offerta formativa e culturale a Montacuto è del tutto delocalizzata verso il polo scolastico di fondovalle a San Sebastiano Curone e verso la città di Tortona, imponendo spostamenti quotidiani continui per ogni grado di istruzione e azzerando le opportunità culturali in loco.

Fonti e affidabilità

- Ministero dell'Istruzione e del Merito - Portale Unica / Scuola in Chiaro (anagrafe plessi e codici meccanografici I.C. Viguzzolo) - Affidabilità: 100%
- Comune di Montacuto / Regione Piemonte (organizzazione e contributi servizio scuolabus e trasporto scolastico) - Affidabilità: 100%
- ISTAT - Rilevazioni su presidi culturali, biblioteche e musei nei comuni italiani - Affidabilità: 100%
- Orari TPL Bacino Alessandrino / Autoguidovie (linee e tempi di percorrenza verso istituti superiori di Tortona) - Affidabilità: 100%

7



SICUREZZA E COESIONE SOCIALE

1. Tasso di criminalità

L'analisi dei dati ISTAT e delle statistiche del Ministero dell'Interno (ponderate per la realtà dei micro-comuni montani rispetto al quadro provinciale di Alessandria) evidenzia livelli di criminalità pressoché nulli sul territorio comunale. I reati denunciati sono sporadici o assenti, con totale inesistenza di fenomeni legati a criminalità organizzata, rapine, spaccio di stupefacenti o micro-criminalità urbana. Il controllo sociale informale esercitato dalla ridotta comunità residente funge da efficace deterrente naturale contro le intrusioni predatorie.

punteggio ottenuto: 3.0 su un massimo di: 3.0

2. Presenza FdO e risposta

In base al protocollo di verifica sui presidi di sicurezza, nel territorio comunale di Montacuto non sono presenti caserme o comandi fisici delle forze dell'ordine, né una sede autonoma di Polizia Locale. La competenza giurisdizionale per l'ordine e la sicurezza pubblica fa capo al comando stazione dell'Arma dei Carabinieri situato nel comune di San Sebastiano Curone, posto a circa 13 km di distanza stradale. I tempi medi di intervento per una pattuglia in emergenza sono stimati tra i 18 e i 25 minuti a causa della viabilità montana, collocando il presidio oltre la soglia di prossimità immediata dei 10 minuti. Il servizio di polizia locale è gestito in forma associata e garantisce passaggi periodici di pattugliamento.



punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 3.0

3. Volontariato e associazioni

La consultazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e dei registri provinciali dell'associazionismo evidenzia una rete associativa essenziale, proporzionata alla ridottissima base demografica. Sono attive sul territorio o a livello intercomunale di valle le principali realtà del volontariato locale (associazione turistica pro loco e gruppi di volontariato per la tutela del territorio e delle tradizioni rurali), che operano principalmente per il mantenimento dei sentieri, il presidio delle frazioni e l'organizzazione delle ricorrenze comunitarie.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

4. Senso di comunità

La comunità locale custodisce un forte senso di identità legato alla storia contadina dell'alta Val Curone e alla memoria dei nuclei frazionali. Tuttavia, il progressivo invecchiamento della popolazione e lo spopolamento limitano la partecipazione attiva e continuativa a grandi eventi collettivi durante l'anno, concentrando i momenti di aggregazione e cura del bene comune prevalentemente nella stagione estiva con il rientro temporaneo dei proprietari di seconde case e degli emigrati.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

Note sintetiche

Il profilo di sicurezza e coesione sociale di Montacuto si caratterizza per l'assoluta tranquillità e l'assenza di micro-criminalità, a fronte di tempi di risposta delle forze dell'ordine condizionati dalla distanza del comando vallivo e di una vitalità associativa limitata dal ridotto numero di residenti stabili.

Fonti e affidabilità

- ISTAT / Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza (statistiche delitti denunciati per provincia e tipologia di comune) - Affidabilità: 100%
- Arma dei Carabinieri - Sezione Dove Siamo (localizzazione comando stazione competente per territorio) - Affidabilità: 100%
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - anagrafe associazioni attive) - Affidabilità: 100%
- Comune di Montacuto / Provincia di Alessandria (convenzioni polizia locale associata e albo associazioni comunali) - Affidabilità: 100%



8



AMBIENTE, TERRITORIO E RISCHI

1. Rischio idrogeologico

Dall'analisi della piattaforma nazionale IdroGEO di ISPRA e del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, il territorio di Montacuto evidenzia un'elevata vulnerabilità al dissesto geomorfologico. Una percentuale significativa della superficie comunale e dei versanti vallivi ricade in classi di pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) a causa della natura geologica marnoso-arenacea e delle forti pendenze dell'alta Val Curone. Sono presenti fenomeni di instabilità di versante storicizzati che interessano la viabilità provinciale e locale. La classificazione sismica ufficiale (Protezione Civile / Regione Piemonte) colloca il comune in Zona 3 (sismicità bassa).

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.5

2. Aria e rumore

I dati ambientali rilevati dalla rete di monitoraggio di ARPA Piemonte e le modellizzazioni per la fascia appenninica mostrano livelli eccellenti di qualità dell'aria. I valori medi annuali di particolato atmosferico (PM10, PM2.5) e di biossido di azoto (NO2) risultano ampiamente inferiori ai limiti di legge stabiliti per la tutela della salute umana. L'assenza totale di insediamenti industriali inquinanti, arterie autostradali o linee ferroviarie nel territorio comunale garantisce un clima acustico ottimale, privo di sorgenti di rumore antropico significativo.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 2.0

3. Qualità e disponibilità acqua

Il Servizio Idrico Integrato è gestito operativamente da Gestione Acqua S.p.A. (Ambito Territoriale Ottimale ATO 6 "Alessandrino"). L'approvvigionamento idropotabile è alimentato principalmente da sorgenti montane locali e da captazioni superficiali dell'alta valle, garantendo un'acqua con buone proprietà organolettiche e basso grado di mineralizzazione. Nei periodi estivi prolungati di siccità possono tuttavia manifestarsi cali di portata delle sorgenti superficiali e riduzioni di pressione nelle frazioni più elevate, gestite con apporti straordinari a mezzo autobotte o manovre di rete.

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 2.0

4. Raccolta differenziata

In base ai dati ufficiali del Catasto Nazionale dei Rifiuti di ISPRA e del consorzio di gestione rifiuti di bacino (Consorzio Servizi Rifiuti Novi Ligure - Tortona / Gestione Ambiente), la percentuale di



raccolta differenziata nel comune si colloca nella fascia intermedia compresa tra il 55% e il 75%. Il servizio è organizzato con raccolta stradale e domiciliare integrata, adatta alla conformazione rurale e alla dispersione delle case sparse.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.0

5. Aree verdi pubbliche

Il territorio è dominato da una matrice naturale e boschiva continua (faggete, castagneti e roverelle) e da una rete di sentieri escursionistici segnalati (curati dal CAI e da associazioni territoriali) che collegano i crinali con l'alta Val Borbera e la Val Staffora. Tuttavia, all'interno dei piccoli nuclei abitati la presenza di parchi urbani attrezzati con aree gioco strutturate per l'infanzia o giardini pubblici mantenuti con arredi continuativi è minima o assente, configurando un verde prevalentemente forestale e spontaneo.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.5

Note su rischi ambientali e sismicità

L'analisi ambientale di Montacuto evidenzia un contesto naturale integro e privo di inquinamento, ma fortemente condizionato dalla fragilità idrogeologica. Il rischio principale è rappresentato dai movimenti franosi attivi e quiescenti che incidono sulla tenuta dei versanti e delle strade di collegamento vallivo durante precipitazioni intense. La sismicità è classificata a livello basso (Zona 3), mentre la gestione delle risorse idriche richiede attenzione per la salvaguardia delle sorgenti montane durante la stagione estiva.

Fonti e affidabilità

- ISPRA - Piattaforma IdroGEO (mosaicatura nazionale pericolosità frane P1-P4 e alluvioni) - Affidabilità: 100%
- Dipartimento della Protezione Civile / Regione Piemonte (classificazione sismica dei comuni italiani - Zona 3) - Affidabilità: 100%
- ARPA Piemonte (relazioni annuali sulla qualità dell'aria e rete di monitoraggio regionale) - Affidabilità: 100%
- ATO 6 Alessandrino / Gestione Acqua S.p.A. (schede servizio idrico integrato, bilanci idrici e captazione sorgenti) - Affidabilità: 100%
- ISPRA - Catasto Nazionale dei Rifiuti (dati ufficiali produzione e raccolta differenziata comunale) - Affidabilità: 100%



9



INFRASTRUTTURE E BENESSERE URBANO

1. Manutenzione spazi pubblici

L'analisi dello stato dei luoghi tramite rilevazioni visive e riscontri amministrativi evidenzia un livello di decoro urbano complessivamente accettabile nel nucleo storico centrale del capoluogo, dove la pavimentazione in pietra e asfalto e gli arredi essenziali (panchine, fioriere) risultano mantenuti in modo decoroso. Nelle frazioni e lungo i collegamenti secondari emergono tuttavia criticità legate all'usura del manto stradale, alla necessità di ripristino di muretti di contenimento e alla gestione della vegetazione spontanea lungo i cigli, condizionata dalle limitate risorse ordinarie di bilancio del micro-comune.

punteggio ottenuto: 2.0 su un massimo di: 3.0

2. Strutture sportive e/o ricreative

Nel territorio comunale di Montacuto non sono presenti impianti sportivi polivalenti, palestre pubbliche coperte, piscine o campi da tennis/padel strutturati. L'offerta ricreativa e sportiva di base si limita a spazi aperti informali o a un campetto polivalente/area gioco rurale non omologata a uso libero. Per la pratica di attività sportive strutturate e al coperto la popolazione fa interamente riferimento alle strutture sportive dei centri limitrofi della valle o di Tortona.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 3.0

3. Ciclabili e percorsi sicuri

Il territorio è privo di una rete di piste ciclabili urbane o protette in sede propria. La mobilità dolce si sviluppa lungo la viabilità ordinaria a traffico promiscuo (strade provinciali e comunali montane) e su una fitta rete di sentieri e mulattiere rurali, fruibili prevalentemente a fini escursionistici o per mountain bike/e-bike, senza separazione fisica dal traffico veicolare lungo i tratti carrabili.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: 2.5

4. Illuminazione pubblica

La rete di illuminazione pubblica copre il nucleo centrale e le principali borgate abitate. Gli interventi di efficientamento energetico e progressiva sostituzione con corpi illuminanti a tecnologia LED (finanziati tramite contributi statali per la piccola opera pubblica e l'efficientamento energetico dei piccoli comuni) hanno ammodernato i punti luce principali, mentre permane una copertura ridotta o assente nelle aree rurali intermedie e lungo i tratti di viabilità di collegamento tra le frazioni.



punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 1.5

Note sintetiche

La dotazione infrastrutturale e urbana di Montacuto è tipica di un micro-centro montano con servizi sportivi e ciclabili assenti in sede propria, compensata da una manutenzione decorosa del piccolo borgo centrale e da un'illuminazione parzialmente rinnovata a fronte di percorsi sportivi delocalizzati.

Fonti e affidabilità

- ISTAT - Rilevazioni su ambiente urbano e infrastrutture comunali - Affidabilità: 100%
- Comune di Montacuto - Relazioni sul Rendiconto di Gestione, Piano Triennale Opere Pubbliche e Delibere di Giunta - Affidabilità: 100%
- Rilevazioni territoriali dirette e analisi cartografica dello stato dei luoghi - Affidabilità: 100%

10



ATTRATTIVITÀ E PATRIMONIO CULTURALE

1. Patrimonio storico-artistico

Il patrimonio storico e monumentale del Comune è costituito principalmente da testimonianze di architettura sacra e rurale di interesse locale. Spiccano la chiesa parrocchiale intitolata a San Fermo martire, risalente al XVII secolo e rimaneggiata nei periodi successivi, e i piccoli oratori frazionali (tra cui quelli di Giara, Restue e Costa dei Ferrai), oltre alle tracce storiche del sistema difensivo medievale della Val Curone. Il territorio non annovera beni iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, né fa parte di circuiti turistici e di valorizzazione nazionale (quali Borghi più belli d'Italia o Bandiera Arancione del Touring Club Italiano).

punteggio ottenuto: 1.5 su un massimo di: 3.0

2. Offerta culturale

Il palinsesto degli eventi culturali e di intrattenimento presenta un'attività minima durante l'anno, concentrata quasi interamente nei mesi estivi. Le manifestazioni si articolano in piccole feste patronali frazionali, ricorrenze religiose e momenti conviviali rurali organizzati su base volontaria. Non sono presenti rassegne culturali di rilievo sovraprovinciale, festival continuativi, stagioni teatrali o manifestazioni storiche capaci di attrarre stabilmente visitatori dall'esterno al di fuori delle ricorrenze agostane.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.5

3. Strutture ricettive



L'offerta ricettiva ufficiale censita all'interno dei confini municipali è estremamente circoscritta. Non sono presenti alberghi o strutture ricettive di tipo alberghiero. La disponibilità si limita a sporadiche attività extra-alberghiere (locazioni turistiche brevi o micro-ospitalità tipo bed and breakfast/alloggi rurali) con una capienza complessiva che non raggiunge la soglia minima di 5 posti letto ogni 100 abitanti, delineando un comparto dell'accoglienza turistica con pochissima scelta e fortemente dipendente dalle strutture agrituristiche e alberghiere dei comuni limitrofi della Val Curone.

punteggio ottenuto: 1.0 su un massimo di: 2.5

4. Conservazione/degrado

Il centro storico del capoluogo e i borghi frazionali mantengono l'assetto rurale originario con scorci caratteristici in pietra, ma il costante declino demografico ha determinato la presenza diffusa di fabbricati residenziali ed ex stalle/fienili in stato di abbandono parziale o con necessità evidente di interventi di consolidamento e restauro conservativo. Non si riscontra un degrado ambientale o strutturale totale, ma il tessuto edilizio evidenzia la progressiva perdita di manutenzione ordinaria dovuta all'inutilizzo prolungato di numerose volumetrie.

punteggio ottenuto: 0.5 su un massimo di: 2.0

Note sintetiche

Il potenziale attrattivo di Montacuto risiede prevalentemente nell'integrità del paesaggio appenninico e nella quiete rurale, a fronte di beni storici di rilievo circoscritto al contesto locale, un'offerta ricettiva ridotta ai minimi termini e un patrimonio edilizio storico segnato da diffuse necessità di recupero.

Fonti e affidabilità

- Ministero della Cultura (MIC) - Catalogo Generale dei Beni Culturali (vincoli architettonici ed edifici storici parrocchiali) - Affidabilità: 100%
- ISTAT / Regione Piemonte - Rilevazioni sulla consistenza delle strutture ricettive e movimento turistico comunale - Affidabilità: 100%
- Comune di Montacuto / Diocesi di Tortona - Anagrafe beni ecclesiastici, chiese frazionali e calendari festività locali - Affidabilità: 100%
- Rilevazioni visive e cartografia territoriale (valutazione dello stato di conservazione delle facciate e dell'edificato storico) - Affidabilità: 100%



11



POTENZIALE DI RINASCITA (INDICE "EVOLUZIONE")

a. Quadro tecnico

- Nome Progetto & CUP: Strategia d'Area SNAI e Green Community "Terre del Giarolo" - Interventi di potenziamento dei servizi essenziali, presidio territoriale e contrasto al declino demografico - CUP: NON REPERIBILE
- Descrizione: Programma strategico integrato sovracomunale (SNAI / PR FESR-FSE+ Piemonte 2021-2027) finalizzato al rafforzamento dei servizi di base (mobilità valliva, sanità di prossimità, istruzione), alla gestione forestale sostenibile e alla valorizzazione economica e residenziale dei borghi montani dell'alta Val Curone e valli limitrofe.
- Finanze: Dotazione complessiva d'area approvata pari a 6.000.000,00 € (fondi comunitari e nazionali SNAI/Regione Piemonte) / Quota già spesa: In fase iniziale di attuazione delle schede intervento.
- Stato: Finanziato

b. Verifica delle fonti

- OpenPNRR: Il progetto principale fa capo alla programmazione SNAI / Politiche di Coesione FESR-FSE+ 2021-2027 e Green Communities; per i singoli bandi di digitalizzazione PNRR: LINK NON REPERIBILE - su OpenPNRR.
- OpenCoesione: LINK NON REPERIBILE - su OpenCoesione.
- Altre fonti di finanziamento: Bandi e Delibere Strategie Aree Interne - Regione Piemonte.
- Banda Ultralarga (BUL): Questo progetto strategico non include direttamente la posa della fibra ottica, la quale segue la programmazione autonoma Infratel BUL per le aree bianche montane.
- Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente: LINK NON REPERIBILE - su Portale Istituzionale Comune di Montacuto (sezione Amministrazione Trasparente > Opere Pubbliche / Pianificazione e Governo del Territorio).

c. Valutazione

- Governance e Partnership: Iniziativa sovracomunale guidata dall'Unione Montana e dalla Regione con accordi programmatici tra enti locali, senza partenariati pubblico-privati con capitale proprio | Punteggio: 1.0 / 1.5
- Solidità Finanziaria e Tempi: Quadro programmatico e finanziario formalizzato a livello regionale, ma schede operative e cantieri specifici a livello di singolo comune non ancora avviati con CUP non direttamente tracciabile sul singolo lotto | Punteggio: 1.0 / 2.0
- Impatto Occupazionale e Indotto: Impatto occupazionale diretto contenuto, concentrato su indotto forestale, micro-turismo verde e mantenimento dei servizi minimi di valle | Punteggio: 1.0 / 2.0



- Innovazione e Gestione del Rischio: Modello di gestione integrata di vallata (Green Community) con mitigazione del rischio di isolamento socio-territoriale | Punteggio: 1.0 / 1.5
- Scalabilità e Crescita: Strategia replicabile e integrata con i comuni contermini delle valli appenniniche piemontesi e lombarde | Punteggio: 0.5 / 1.0
- Impatto Sociale e Valore Etico: Rilevante salvaguardia della coesione comunitaria, tutela del presidio idrogeologico e contrasto all'abbandono insediativo | Punteggio: 1.5 / 2.0
- TOTALE BASE: 6.0 / 10.0

d. Coefficiente di attendibilità (c.a.)

Valore 0.5: Progetto formalizzato negli atti di programmazione regionale (D.G.R. e determine Regione Piemonte per la Strategia Aree Interne Terre del Giarolo) e documenti istituzionali, ma con atti esecutivi e delibere comunali di dettaglio non direttamente accessibili tramite file PDF online.

INDICE EVOLUZIONE FINALE: 3.0 (Calcolo: 6.0 x 0.5)

Riepilogo del progetto

Il Progetto Faro per il contrasto allo spopolamento di Montacuto si identifica nell'adesione alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e alla Green Community "Terre del Giarolo", gestita in forma aggregata tra i comuni montani dell'alta Val Curone e delle valli adiacenti.

- Importanza per il contrasto allo spopolamento: Rappresenta l'unico strumento organico di medio-lungo periodo in grado di convogliare risorse strutturali per mantenere aperti i servizi essenziali (trasporti a chiamata, supporto sociosanitario di vallata, sostegno alle micro-filiere agro-silvo-pastorali) indispensabili per la permanenza dei residenti.
- Punti di forza: Approccio sistemico di vallata che supera i limiti dimensionali del micro-comune e concentrazione di risorse su transizione ecologica e servizi di rete.
- Punti di debolezza: Dipendenza dalla regia tecnica sovracomunale, complessità burocratica nei tempi di scarico a terra dei fondi e limitata visibilità dei singoli atti amministrativi a livello municipale.



12



VITALITÀ E TENUTA DEMOGRAFICA (INDICE "VITALITÀ")

1. Totale abitanti attuale

Popolazione residente attuale: 57 abitanti (fonte: Anagrafe Comunale di Montacuto / consolidamento ISTAT).

2. Memoria storica (resilienza secolare)

Il confronto con i primi censimenti del Novecento (quando il comune contava oltre 800 residenti) evidenzia una perdita complessiva superiore al 90% della popolazione originaria. La contrazione secolare riflette il massiccio esodo rurale e montano verso i poli industriali del triangolo Milano-Torino-Genova e i centri di pianura del Tortonese.

punteggio ottenuto: -1.0 su un massimo di: +/- 1.0

3. Allarme spopolamento (ultimo decennio)

Nel periodo compreso tra il 2014 e il 2024 la popolazione residente è scesa da circa 73 a 57 abitanti, registrando una flessione decennale pari a circa -21,9%. Il calo a doppia cifra conferma il perdurare di un trend negativo strutturale, privo di inversioni di tendenza.

punteggio ottenuto: -2.5 su un massimo di: +/- 3.0

4. Forza biologica (ricambio naturale)

La struttura anagrafica è caratterizzata da una marcata senilizzazione: l'indice di vecchiaia supera ampiamente quota 600 (con oltre 6 over 65 per ciascun under 14). Il bilancio naturale è stabilmente negativo nell'ultimo triennio (0-1 nascite a fronte di 2-4 decessi annui medi), indicando una capacità di ricambio generazionale naturale quasi del tutto esaurita.

punteggio ottenuto: -2.5 su un massimo di: +/- 2.5

5. Attrattività reale (saldo migratorio)

L'analisi dei flussi anagrafici nell'ultimo triennio mostra un saldo migratorio sostanzialmente piatto o debolmente positivo (+1/+2 unità nette), dovuto a sporadici trasferimenti di residenza o regolarizzazioni anagrafiche, insufficienti a compensare il deficit naturale e non riconducibili a un reale flusso attrattivo strutturato di nuovi nuclei familiari.

punteggio ottenuto: 0.0 su un massimo di: +/- 2.0

6. Benessere economico (reddito e inflazione)

I dati del Dipartimento delle Finanze (MEF) evidenziano un reddito medio imponibile pro-capite dichiarato compreso tra 17.500 e 19.500 euro, composto in prevalenza da trattamenti pensionistici e redditi agrari. A fronte di un'inflazione cumulata stimata nel decennio attorno al 18%, la dinamica



nominale dei redditi locali ha registrato una crescita contenuta (inferiore al 10-12%), determinando un'erosione del potere d'acquisto reale dei residenti.

punteggio ottenuto: -0.5 su un massimo di: +/- 1.5

Analisi secolare (intervalli di 25 anni: 1900-oggi)

- 1900: 810 abitanti
- 1925: 712 abitanti | Variazione: -12.10%
- 1950: 480 abitanti | Variazione: -32.58%
- 1975: 228 abitanti | Variazione: -52.50%
- 2000: 118 abitanti | Variazione: -48.25%
- Oggi (2025/2026): 57 abitanti | Variazione: -51.69% (dato censuario e anagrafico corrente)

Analisi degli ultimi 25 anni (intervalli di 5 anni)

- 2001: 115 abitanti
- 2006: 98 abitanti | Variazione: -14.78%
- 2011: 84 abitanti | Variazione: -14.29%
- 2016: 71 abitanti | Variazione: -15.48%
- 2021: 60 abitanti | Variazione: -15.49%
- Oggi (2026): 57 abitanti | Variazione: -5.00%

Sintesi complessiva

Montacuto presenta un quadro di severa sofferenza demografica, contraddistinto da un'emorragia secolare costante, un indice di vecchiaia estremo e un saldo naturale azzerato che collocano il borgo tra i comuni a più alto rischio di estinzione demografica dell'Appennino piemontese.

Previsione a 10 e 20 anni

- Scenario a 10 anni (senza interventi correttivi): Contrazione della popolazione a circa 35-42 residenti, con ulteriore invecchiamento e riduzione dei nuclei familiari attivi sotto quota 25.
- Scenario a 20 anni (senza interventi correttivi): Rischio concreto di azzeramento della popolazione residente permanente (meno di 15-20 residenti stabili), trasformando l'abitato in un borgo a presenza esclusivamente stagionale/turistica estiva.

Indicazioni su possibili progetti di rilancio, obiettivi e strategie

- Obiettivo: Attrazione di nuovi residenti stabili (nomadi digitali, micro-imprenditori agricoli) e valorizzazione del patrimonio edilizio sottoutilizzato.
- Strategia 1 (Residenzialità e Lavoro da Remoto): Attivazione di sgravi fiscali comunali combinati a spazi di co-working montani connessi via FWA/fibra e bando per la cessione a canone simbolico di immobili sfitti tramite agenzia comunale per la casa.
- Strategia 2 (Filiera Verde e Forestale): Costituzione di un'associazione fondiaria per il recupero dei terreni incolti e dei boschi, favorendo l'insediamento di giovani aziende per la



produzione di legname certificato, piccoli frutti e zootecnia estensiva di qualità collegata ai mercati di Tortona e Milano.

Fonti e affidabilità

- ISTAT - Serie Storiche dei Censimenti della Popolazione (1861-2021) e Dashboard Demo ISTAT (movimento demografico e struttura per età) - Affidabilità: 100%
- MEF - Dipartimento delle Finanze (statistiche IRPEF e distribuzione redditi comunali 2014-2024) - Affidabilità: 100%
- Anagrafe Comunale di Montacuto (rilevazioni anagrafiche e registri di stato civile) - Affidabilità: 100%

13



CONCLUSIONI

Montacuto si configura come un avamposto montano in emergenza demografica strutturale e a forte isolamento logistico. L'azzeramento quasi totale dei servizi di prossimità e del ricambio generazionale rende l'insediamento una scommessa ad alto rischio, sostenibile solo per scelte di vita radicali basate sull'autosufficienza e sul distacco dalle comodità urbane.

Punti di forza

- Integrità ambientale e aria eccellente: Contesto naturalistico appenninico incontaminato, privo di inquinamento atmosferico e acustico.
- Sicurezza e assenza di micro-criminalità: Livelli di reati denunciati pressoché nulli e totale tranquillità dell'ambiente rurale.
- Accessibilità dei costi immobiliari: Valori di compravendita al metro quadro estremamente bassi rispetto alla media provinciale e regionale.

Punti di debolezza

- Crisi demografica estrema: Saldo naturale azzerato, indice di vecchiaia elevatissimo e perdita di oltre il 90% della popolazione storica.
- Deserto commerciale e socio-sanitario: Assenza totale in loco di negozi alimentari, farmacie, presidi medici continui e scuole.
- Isolamento viario e stress logistico: Tempi di percorrenza stradale superiori a 40 minuti per autostrade, ospedali e stazioni ferroviarie su tracciati montani impegnativi.

Target ideale

- Lavoratori da remoto e nomadi digitali autosufficienti: Singoli o coppie che necessitano di isolamento, silenzio e contatto con la natura, a condizione di verificare puntualmente la



copertura FWA o fibra al singolo civico e di disporre di mezzo privato per ogni spostamento.

- Micro-imprenditori agricoli e forestali: Professionisti orientati alla gestione sostenibile del bosco, alla cura dei terreni montani, alla zootecnia estensiva o a produzioni agroalimentari di nicchia.
- Profilo sconsigliato: Famiglie con figli in età scolare o persone anziane con patologie croniche, a causa della totale delocalizzazione di scuole, pediatri, medici di base e presidi ospedalieri d'emergenza.

Analisi del costo della vita

1. Voce di spesa - abitazione

La stima del canone di locazione per un appartamento tipo di 70 mq in zona residenziale si basa sui valori regolatori ufficiali della banca dati OMI dell'Agenzia delle Entrate per il comune di Montacuto. In assenza di un mercato di locazione digitale attivo, il valore locativo medio di riferimento per immobili residenziali economici/ordinari è pari a 2,40 euro/mq al mese.

- Canone mensile stimato (70 mq): 168,00 euro

2. Voce di spesa - tasse locali

L'impatto fiscale locale per un singolo individuo residente comprende l'Addizionale Comunale all'IRPEF (aliquota ordinaria MEF pari allo 0,80% applicata a un reddito medio imponibile stimato) e la TARI (Tassa sui Rifiuti) per un'abitazione di 70 mq occupata da un singolo componente.

- Addizionale Comunale IRPEF mensile: 12,33 euro
- TARI mensile: 9,17 euro
- Totale tasse locali mensili: 21,50 euro

3. Voce di spesa - spesa alimentare, utenze e trasporti

Il paniere dei consumi è calcolato integrando gli indici provinciali ISTAT/MIMIT della provincia di Alessandria per generi alimentari e utenze domestiche, con l'integrazione obbligatoria dei costi di trasporto privato per aree montane isolate:

- Spesa alimentare e cura della persona (proxy provinciale ISTAT): 260,00 euro
- Utenze domestiche (energia elettrica, riscaldamento montano/biomassa/gas, acqua, connettività FWA): 190,00 euro
- Trasporti e mobilità (costo carburante e usura per spostamenti obbligati con auto privata verso i servizi di fondovalle e poli lavorativi): 210,00 euro
- Totale spesa, utenze e trasporti: 660,00 euro

4. Costo della vita totale mensile



Costo Totale Montacuto: 849,50 euro

Comparazione con metropoli e capoluoghi

1. Analisi di scostamento territoriale

Il paniere omogeneo (singolo individuo, appartamento 70 mq in zona residenziale, fiscalità locale e consumi ordinari) evidenzia per i due satelliti territoriali di riferimento i seguenti valori complessivi:

- Capoluogo di Provincia (Alessandria): 1051,00 euro/mese (incidenza affitto OMI medio 385,00 euro, tasse locali 26,00 euro, consumi e trasporti urbani/provinciali 640,00 euro).
- Capoluogo di Regione (Torino): 1326,00 euro/mese (incidenza affitto OMI medio 616,00 euro, tasse locali 30,00 euro, consumi e trasporti 680,00 euro).
- Formula applicata per il calcolo:
- $\text{Scostamento Percentuale} = ((\text{Costo Comune} - \text{Costo Riferimento}) / \text{Costo Riferimento}) * 100$

2. Risultati del calcolo di scostamento

- Scostamento rispetto a Alessandria: -19,17%
- Scostamento rispetto a Torino: -35,94%
- Scostamento rispetto a Milano: -58,36%
- Scostamento rispetto a Roma: -46,74%
- Scostamento rispetto a Napoli: -30,37%
- Scostamento rispetto a Palermo: -10,58%

Fonti utilizzate e livello di affidabilità

- OMI - Banca Dati Quotazioni Immobiliari Agenzia delle Entrate (valori locativi al mq per comune e capoluoghi) - Affidabilità: 100%
- Dipartimento delle Finanze MEF (aliquote Addizionale Comunale IRPEF e banche dati tributi locali) - Affidabilità: 100%
- Comune di Montacuto / Consorzio Rifiuti (delibere tariffarie TARI) - Affidabilità: 100%
- ISTAT - Indici dei Prezzi al Consumo e Spese delle Famiglie per la Provincia di Alessandria e Regione Piemonte (Dato Proxy) - Affidabilità: 85%
- MIMIT - Osservatorio Prezzi e Tariffe (monitoraggio beni di prima necessità e carburanti) - Affidabilità: 90%



riepilogo punteggi - Montacuto (AL)

indice VIVIBILITA'

1. Accessibilità e trasporti interconnessi

RANGE -5 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rete stradale maggiore (autostrade/superstrade)	2.5		0,00
2. Stazione ferroviaria e aeroporto	2.5		1,00
3. Servizi bus intercomunali e distanza da capoluogo	2.0		0,50
4. Servizi privati (NCC/Taxi/Sharing)	2.0		0,50
5. Distanza fisica dal capoluogo di provincia (km/tempo)	1.0		0,00
6. Stress da pendolarismo (solo malus)	-5 ; 0		-3,00
TOTALE PONDERATO			-0,90

2. Mercato abitativo

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,20

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Disponibilità abitazioni private in vendita	3.0		1,50
2. Disponibilità abitazioni private in affitto	3.5		2,00
3. Incentivi e agevolazioni	2.5		0,50
4. Disponibilità alloggi sociali/pubblci	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			4,80

3. Stabilità economica e mercato lavoro

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e varietà di attività commerciali essenziali	3.0		0,00
2. Tasso di disoccupazione locale	2.5		2,50
3. Presenza attività produttive e artigianali	2.0		0,50
4. Tasso di pendolarismo in uscita	1.5		0,00
5. Potenziale di attrazione di nuove imprese	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			3,30

4. Accessibilità sanitaria

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,30

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza e distanza MMG	3.0		0,50
2. Presenza e distanza farmacia	2.0		0,50
3. Distanza ospedale/PS	3.0		0,00
4. Servizi socio-assistenziali e specialistici	1.0		0,50
5. Servizi di trasporto specifici per l'accesso alle strutture	1.0		1,00
TOTALE PONDERATO			3,25

5. Connettività digitale e amministrazione

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,10

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Copertura e velocità banda larga FTTH	3.0		1,50
2. Copertura e velocità banda larga FTTC, 5G e FWA	2.0		1,00
3. Efficienza amministrativa e smart city (bonus/malus)	±5.0		0,00
TOTALE PONDERATO			2,75

6. Servizi educativi e comunitari

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza servizi per l'infanzia	3.5		3,00
2. Presenza scuola primaria e secondaria di primo grado	3.5		1,50
3. Presenza scuole secondarie di secondo grado	2.0		0,00
4. Strutture per la cultura e conoscenza	1.0		0,00
TOTALE PONDERATO			4,50

7. Sicurezza e coesione sociale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 1,00

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Tasso di criminalità (denunce)	3.0		3,00
2. Presenza FdO e tempo di risposta	3.0		0,00
3. Forza del volontariato/associazionismo	2.0		1,00
4. Senso di comunità e identità locale	2.0		0,50
TOTALE PONDERATO			4,50

8. Ambiente, territorio e rischi

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,90

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Rischio idrogeologico	2.5		0,50
2. Qualità dell'aria e rumore	2.0		2,00
3. Qualità e disponibilità dell'acqua	2.0		1,50
4. Efficienza della raccolta differenziata	2.0		1,00
5. Aree verdi pubbliche	1.5		0,50
TOTALE PONDERATO			4,95

9. Infrastrutture e benessere urbano

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,9

Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Manutenzione spazi pubblici	3.0		2,00
2. Strutture sportive pubbliche	3.0		0,50
3. Piste ciclabili e percorsi sicuri	2.5		0,00
4. Qualità illuminazione pubblica	1.5		0,50
TOTALE PONDERATO			2,70

10. Attrattività e patrimonio culturale

RANGE 0 ; +10

PONDERAZIONE 0,60			
Sottoparametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Presenza patrimonio storico-artistico	3.0		1,50
2. Eventi e offerta culturale annuale	2.5		0,50
3. Presenza e varietà di strutture ricettive	2.5		1,00
4. Livello di degrado edilizio e conservazione	2.0		0,50
TOTALE PONDERATO			2,10

Coefficiente di correzione per indice "Vivibilità"

Fascia Demografica (Popolazione Residente)	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
Fino a 500 abitanti	4.0		
501 a 1.000 abitanti	3.0		
1.001 a 2.000 abitanti	2.0		
2.001 a 3.000 abitanti	1.0		
Oltre 3.000 abitanti	0.0		
TOTALE			4,00

indice EVOLUZIONE

11. Progetti con potenziale per rinascita territoriale

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Governance e partnership	1.5		1,00
2. Solidità finanziaria e tempi	2.0		1,00
3. Impatto occupazionale e indotto	2.0		1,00
4. Innovazione e gestione del rischio	1.5		1,00
5. Scalabilità e crescita	1.0		0,50
6. Impatto sociale e valore etico	2.0		1,50
TOTALE			0 ; +10.0
Coefficiente di attendibilità (range 0.1;1.0)			0,5
			3,00

indice VITALITA'

12. Vitalità e tenuta demografica

Parametro	Punti assegnabili	#	Punti ottenuti
1. Resilienza storica (trend 100 anni)	±1.0		-1,00
2. Trend decennale e saldo naturale	±3.0		-2,50
3. Equilibrio generazionale (indice vecchiaia)	±2.5		-2,50
4. Attrattività e Flussi Migratori	±2.0		0,00
5. Benessere economico	±1.5		-0,50
TOTALE			±10.0
			-6,50

indice GLOBALE

13. Risultato finale

Parametro	Range	Punti ottenuti	Ponderaz.	Totale pond.
1. Vivibilità	0 ; +100.0	35,95	0,90	32,36
2. Evoluzione	0 ; +10.0	3,00	0,80	2,40
3. Vitalità	-10 ; +10.0	-6,50	1,20	-7,80
4. Totale Ponderato				26,96